



**PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE
RIVOLTI A MINORI IN AMBITO SCOLASTICO E TERRITORIALE**

CIG: 9494448A57

CAPITOLATO SPECIALE



Indice

ARTICOLO 1: OGGETTO.....	3
ARTICOLO 2: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	3
ARTICOLO 3: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI	6
ARTICOLO 4: DESTINATARI E LUOGHI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI	6
ARTICOLO 5: ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO	7
ARTICOLO 6: FIGURE PROFESSIONALI, COMPITI/ATTIVITÀ, REQUISITI	7
ARTICOLO 7: DURATA DELL’APPALTO	8
ARTICOLO 8: IMPORTO DELL’APPALTO	8
ARTICOLO 9: CARATTERISTICHE DELL’OFFERTA	8
ARTICOLO 10: PREZZI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
ARTICOLO 11: TRACCIABILITA’ DEI MOVIMENTI FINANZIARI.....	9
ARTICOLO 12: DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE.....	9
ARTICOLO 13: SOSTITUZIONI DI PERSONALE	11
ARTICOLO 14: RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA	11
ARTICOLO 16: CONTINUITÀ DELLA PRESTAZIONE	11
ARTICOLO 17: FACOLTÀ DI CONTROLLO	12
ARTICOLO 18: INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALITÀ	12
ARTICOLO 19: RISOLUZIONE ANTICIPATA	12
ARTICOLO 20: SPESE CONTRATTUALI	13
ARTICOLO 21: GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA	13
ARTICOLO 22: RISERVATEZZA E TUTELA DATI PERSONALE	14
ARTICOLO 23: RISERVE.....	15
ARTICOLO 24: FORO COMPETENTE	15
ARTICOLO 25: SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO E NORME DI RINVIO	15



ARTICOLO 1: OGGETTO

Costituisce oggetto dell'appalto la gestione degli interventi di prevenzione del disagio sociale rivolti a minori in ambito scolastico e territoriale con l'obiettivo di offrire servizi qualificati ai minori e alle loro famiglie.

Le attività oggetto del presente appalto riguardano la gestione degli interventi compresi nell'ALLEGATO IX di cui all'art. 140 del D. Lgs. 50/2016.

Il settore di attività è quello relativo ai servizi rientranti nel codice CPV 853 (servizi di assistenza sociale e servizi affini).

ARTICOLO 2: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

L'impresa affidataria dovrà elaborare una proposta progettuale che preveda la realizzazione di azioni specifiche in relazione a precisi obiettivi, con interventi in ambito scolastico e territoriale in un'ottica sistemica.

In particolare tale proposta progettuale deve prevedere interventi psico-socio-educativi con azioni di sostegno rivolte a minori, famiglie, insegnanti, con particolare riguardo all'attivazione delle seguenti attività:

1. Spazi di Ascolto e consulenza psicologica per studenti e adulti presso le sedi scolastiche indicate;
2. Laboratori tematici formativi ed eventi rivolti a gruppi classe;
3. Azione sperimentale.

La proposta progettuale deve essere orientata alla flessibilità degli interventi, che saranno programmati e modulati sui bisogni espressi dalle scuole.

La quantificazione delle prestazioni e la conseguente ripartizione oraria è il frutto di una attenta analisi dei bisogni espressi dal territorio anche su base storica (dati medi da aa.ss. 2017/2020).

Il monte ore complessivo è stato determinato in 3.270 ore così suddivise:

- n. 1.350 ore per Spazi di ascolto;
- n. 720 ore per Laboratori tematici;
- n. 800 ore per Azione sperimentale;
- n. 400 ore per Attività di coordinamento.

La suddivisione del monte ore indicato per gli spazi di ascolto e i laboratori tematici potrà subire variazioni qualora in fase di approvazione dei piani esecutivi programmati - con gli istituti comprensivi e i servizi sociali comunali - risulti necessario applicare differenti proporzioni all'interno del budget assegnato al singolo istituto

L'Ente affidatario deve dettagliare altresì le modalità di programmazione e calendarizzazione delle attività, articolando le diverse fasi previste (avvio, monitoraggio, rendicontazione...) per la gestione delle attività e i tempi di realizzazione, inclusa una rendicontazione puntuale delle stesse.

Per quanto riguarda la parte di coordinamento il monte ore preventivato comprende attività di segreteria, programmazione e coordinamento con gli istituti scolastici e i servizi sociali comunali.



All'interno del progetto devono inoltre essere specificate le azioni volte alla promozione e alla pubblicizzazione degli interventi, nonché esplicitati gli strumenti e le modalità di rilevazione e analisi della domanda con le scuole.

Costituisce oggetto dell'appalto la gestione degli interventi di prevenzione del disagio sociale di minori in ambito scolastico e territoriale, quali:

1. SPAZI DI ASCOLTO

Tipologia intervento: gli Spazi di Ascolto sono stati progettati quali luoghi di accoglienza individuale dei bisogni dei minori, ma anche riferimento per le famiglie, i docenti e i dirigenti scolastici. Lo Spazio di Ascolto rappresenta un luogo di ascolto e confronto con figure professionali dedicate e sono da intendersi come interventi di accompagnamento breve volto al sostegno "di prossimità" e non alla "presa in carico" nel tempo.

Professionisti coinvolti: Psicologo – Psicopedagogo.

Numero: 7 (uno per sede ogni sede scolastica).

Luogo: sedi scolastiche indicate.

Budget fabbisogno orario previsto:

Istituto Comprensivo	Monte ore per anno scolastico
Bedizzole	170,00
Desenzano 1	150,00
Desenzano 2	200,00
Gargnano	240,00
Lonato	220,00
Salò	220,00
Valtenesi	150,00
ORE SPORTELLO	1.350,00

2. LABORATORI TEMATICI

Tipologia di intervento: i laboratori sono altamente personalizzabili e declinabili, si tratta di attività formative e informative volte a sviluppare competenze individuali e relazionali, nonché a sensibilizzare su tematiche specifiche quali: affettività/sexualità, bullismo/cyberbullismo, prevenzione violenza di genere, legalità, benessere relazionale, gestione conflitti/emozioni. Le attività sono volte a promuovere e diffondere la cultura del benessere, della legalità, della solidarietà e della partecipazione, coinvolgendo, in modo trasversale, le istituzioni, le famiglie, la scuola e i servizi della comunità, in ottica sistemica di lavoro comune a sostegno della crescita dei minori, con uno sguardo particolare ai



soggetti potenzialmente più fragili e a rischio.

Professionisti coinvolti: Educatori professionali.

Luogo: sedi scolastiche indicate.

Budget fabbisogno orario previsto:

Istituto Comprensivo	Monte ore per anno scolastico
Bedizzole	120
Desenzano 1	50
Desenzano 2	50
Gargnano	140
Lonato	120
Salò	120
Valtenesi	120
ORE	720

3 AZIONE SPERIMENTALE

Tipologia di intervento: al fine di favorire un percorso di continua lettura dei bisogni territoriali rilevati in raccordo con gli istituti, ampliando la collaborazione anche agli Istituti di secondo grado, è richiesto al concorrente la definizione di una progettualità sperimentale che integri quanto atteso nelle azioni 1 e 2 al fine di aumentare il raccordo tra azioni specifiche e rafforzare le competenze educative di rete.

Per la progettualità sperimentale si prevede un monte ore complessivo massimo pari a 800 ore, da destinare ad uno o più Istituti di I e II grado con azioni rivolte ad allievi/e e altresì ad insegnanti e famiglie.

I servizi in appalto sono ricompresi tra le tipologie di servizio declinate all'allegato IX del D.Lgs 18.04.2016, n. 50. Categoria 25 - CPV 85312110-3. CODICE CIG: 9494448A57;

L'operatore economico, entro il dimensionamento degli interventi richiesti nel presente capitolato e/o offerto in sede di gara dalla concorrente, garantirà la flessibilità organizzativa più idonea in rapporto alla necessaria adattabilità degli interventi ai bisogni del territorio e agli obiettivi progettuali indicati dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale. Nell'ottica di un sistema educativo proattivo che guardi all'allievo/a e alla necessità che la classe e la scuola siano luoghi di assunzione di responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro. Le attività saranno finalizzate a contrastare la povertà educativa e a prevenire il disagio sociale attraverso azioni di promozione dello "stare bene" a scuola.

Gli interventi prevedono l'attivazione di Spazi di Ascolto e di Laboratorio rivolti ai minori, nonché



attività formative rivolte al mondo adulto.

ARTICOLO 3: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI

L'impresa affidataria concorderà tempi e modi di realizzazione delle attività con gli istituti comprensivi del territorio, previa ricognizione dei bisogni degli stessi, coordinandosi puntualmente con il Servizio Sociale di riferimento e l'Azienda Speciale.

Gli interventi modulati sulle effettive necessità espresse dalle scuole e programmati in accordo con il Servizio Sociale saranno pianificati con calendari annuali specifici per ogni Istituto.

La stazione appaltante manterrà compiti di coordinamento, verifica e vigilanza degli interventi e della regolare esecuzione del progetto, attraverso attività specifiche che riterrà idonee.

L'Organismo dovrà rendicontare a livello quantitativo (numero utenti raggiunti per ogni singola attività, prestazioni erogate etc.) e qualitativo (misurazione dell'impatto) con cadenza bimestrale.

Le fasi di organizzazione e di svolgimento dei servizi sono essenzialmente:

Fase 1 RILEVAZIONE DEI BISOGNI E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA':

Incontri di pianificazione dei con le scuole, programmazione e calendarizzazione delle attività, promozione e pubblicizzazione, in accordo con i Servizi Sociali comunali di riferimento;

Fase 2 ATTIVAZIONE INTERVENTI E MONITORAGGIO:

Avvio e gestione delle attività secondo il programma pianificato con le scuole e con i Servizi Sociali comunali di riferimento. Il sistema di monitoraggio prevede attività di controllo in itinere (elaborazione di report periodici) ed ex post, al fine di misurare efficacia, impatto e qualità del servizio.

Fase 3 RESTITUZIONE, VERIFICA E RIPROGRAMMAZIONE:

Restituzione del lavoro svolto ai Servizi Sociali comunali di riferimento, agli Istituti Comprensivi e all'Azienda. Valutazione complessiva dell'intervento e dei risultati in un'ottica di riprogrammazione. Relazione conclusiva e ipotesi progettuali future.

ARTICOLO 4: DESTINATARI E LUOGHI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il servizio è rivolto ai minori che frequentano gli Istituti Comprensivi del territorio.

In particolare gli interventi saranno svolti nei seguenti Istituti Comprensivi situati nell'Ambito 11:

- **ISTITUTO COMPrensivo DI BEDIZZOLE** (BSIC81300B) Via Mons. A. Bontacchio, 4 – Bedizzole (plessi: Bedizzole-San Vito - Carzago-Calvagese d/R).
- **ISTITUTO COMPrensivo 1°DI DESENZANO** (BSIC8AA00Q) Via Pace, 32 - Desenzano del Garda (plessi: Rodari-Giovanni Paolo II - Desenzano d/G-Laini - Catullo).
- **ISTITUTO COMPrensivo 2°DI DESENZANO** (BSIC8AB00G) Via Foscolo, 14 - Desenzano del Garda (plessi: Rivoltella - San-Martino d/B – Colombare – Trebeschi – Pozzolengo - Sirmione).



- **ISTITUTO COMPRENSIVO DI GARGNANO** (BSIC86900B) Via Repubblica, 17 – Gargnano (plessi: Gargnano – Limone – Tignale – Tremosine – Toscolano Maderno).
- **ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONATO** (BSIC82400T) Via Marchesino Lonato del Garda (plessi: Lonato – Centenaro – Esenta).
- **ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBA** (BSIC8AK00G) Via Minerva, 1 – Manerba del Garda (plessi: Manerba - Moniga- S. Felice d/B – Polpenazze – Padenghe – Puegnago – Soiano d/L).
- **ISTITUTO COMPRENSIVO DI SALO'** (BSIC8AC00B) Via Montessori, 4 – Salò (plessi: Salò-Gardone Riviera).

ARTICOLO 5: ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

L’operatore economico, oltre all’adeguata esecuzione delle prestazioni richieste, assumerà a proprio carico:

- La responsabilità della gestione degli interventi, l’organizzazione tecnico-operativa e il relativo coordinamento;
- La gestione del personale (selezione, coordinamento, trattamento economico e contributivo);
- La stipula di idonea polizza assicurativa per danni che possono derivare agli operatori e/o da questi causati agli utenti, alla sede e agli arredi in essa contenuti, durante lo svolgimento degli interventi nelle sedi indicate, come esplicitato all’art. 14.

ARTICOLO 6: FIGURE PROFESSIONALI, COMPITI/ATTIVITÀ, REQUISITI

Si riepilogano di seguito le figure professionali richieste, i relativi compiti per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto:

FIGURE PROFESSIONALI	COMPITI/ ATTIVITÀ/ REQUISITI
Responsabile coordinatore (n.1)	Requisito professionale: laurea ed esperienza comprovata nel settore oggetto dell’appalto. Risponde dei rapporti contrattuali fra impresa affidataria e committente; Rappresenta per l’impresa il riferimento per tutto quanto attiene all’organizzazione degli interventi; Gestisce l’organizzazione generale degli interventi coordinati in base a quanto richiesto dal Committente; Coordina le attività e redige i piani esecutivi per l’attuazione degli interventi oggetto dell’appalto, in raccordo con le scuole e i servizi sociali comunali; Coordina incontri con educatori, psicologi e referenti delle scuole; Collabora al fine di implementare il raccordo e la continuità tra i



	servizi.
Psicologo/Psicopedagogista	Devono possedere comprovati e congrui titoli, competenze professionali ed esperienza almeno triennale; Erogano le prestazioni relative agli spazi di psicologici; I professionisti incaricati devono essere in numero congruo rispetto alle sedi in cui dovranno operare al fine di garantire la presenza e la continuità della prestazione presso il medesimo Istituto per l'intero anno scolastico.
Educatore professionale	Devono possedere comprovati e congrui titoli, competenze professionali, ed esperienza almeno triennale; Erogano le attività relative agli interventi socio-educativi; I professionisti incaricati devono essere in numero congruo rispetto alle sedi in cui dovranno operare al fine di garantire la presenza e la continuità delle prestazioni presso il medesimo Istituto per l'intero anno scolastico.

ARTICOLO 7: DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorre dal 12/12/2022 al 31/08/2023. Non è previsto il rinnovo automatico.

Il periodo successivo alla chiusura delle scuole e sino al 31/08 dovrà essere dedicato alle attività di rendicontazione e per la raccolta dei bisogni volta alla pianificazione degli interventi per l'anno scolastico 2023 – 2024.

ARTICOLO 8: IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta dell'appalto, comprensivo di tutte le prestazioni, è stimato in euro 102.800,00 (centoduemilaottocento/00) I.V.A. inclusa al netto degli oneri della sicurezza di cui all'art. 26, co. 5 del D.Lgs 81/2008 quantificati in € 1.000,00 (I.V.A. inclusa, ed è stato determinato tenendo conto dell'intera durata dell'appalto.

Ogni variazione di prestazioni, sia in aumento che in diminuzione, degli interventi indicati nel presente capitolato dovrà essere preventivamente richiesta e autorizzata in forma scritta.

ARTICOLO 9: CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità descritte nel disciplinare di gara e dovrà comprendere i costi di tutti gli interventi previsti. Ogni onere per la gestione del servizio che non sia espressamente posto a carico dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale dal presente capitolato è da intendersi a carico dell'impresa appaltatrice.



102TICOLO 10: PREZZI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il costo dei servizi oggetto dell'affidamento è stabilito secondo le modalità di cui agli articoli 5 e 6 del presente capitolato, dovrà essere unico e comprensivo di oneri riflessi, di assicurazione, di obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di formazione/aggiornamento del personale e delle spese per l'eventuale utilizzo di automezzi, nei limiti delle somme poste a base di gara, da intendersi in ogni caso comprensive di IVA.

I prezzi orari proposti si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata dell'affidamento. L'impresa deve emettere fattura trimestrale sulla base delle ore di servizio prestate, riportando gli estremi richiesti dalla comunicazione di assegnazione del servizio. Al riguardo l'impresa appaltatrice dovrà obbligatoriamente trasmettere all'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale prima di procedere alla fatturazione un report delle attività svolte.

I pagamenti, ove non emergano eccezioni sulla conduzione del servizio, sono disposti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. In caso di contestazioni o addebiti di qualsiasi tipo, il termine di cui sopra si intende decorrente dalla data di risoluzione della contestazione, concordata con l'Amministrazione Comunale. Per eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti, dovuti alla mancata o tardiva esibizione della documentazione richiesta, l'impresa appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, o altra pretesa. In ogni caso, l'eventuale ritardo di pagamento di fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'impresa appaltatrice, la quale è tenuta a continuare i servizi fino alla scadenza dello stesso.

La fattura emessa in formato elettronico sarà inoltrata al **codice univoco UF86US**.

ARTICOLO 11: TRACCIABILITA' DEI MOVIMENTI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma, l'appaltatore è tenuto, in particolare:

- a) a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi dell'appalto;
- b) ad effettuare ogni transazione relativa all'appalto avvalendosi di Banche o Poste italiane spa, esclusivamente con strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge 136/2010;
- c) a utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni dell'appalto.

ARTICOLO 12: DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'impresa affidataria si impegna a realizzare le prestazioni oggetto dell'appalto, facendo ricorso a operatori qualificati, di comprovata capacità e affidabilità, in possesso delle conoscenze e delle abilità necessarie per la resa ottimale delle stesse, secondo le indicazioni del presente capitolato. Per tutta la durata del contratto l'impresa affidataria assicurerà la presenza di personale stabile e qualificato. È richiesta inderogabilmente la sostituzione immediata in caso di assenza dovrà avvenire con personale in possesso dei requisiti di legge, sia per quanto riguarda i titoli di studio, che per l'idoneità fisica. Di tale personale l'operatore economico dovrà fornire l'elenco nominativo, con l'indicazione del titolo di studio e dell'esperienza maturata nel ruolo richiesto, prima dell'avvio dei progetti indicati all'art. 2) e



una dichiarazione attestante l'immunità da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi allo svolgimento del servizio, contestualmente all'inizio dello stesso.

L'elenco trasmesso dovrà essere aggiornato solo in caso di subentrate modifiche.

Il personale addetto ai servizi oggetto d'appalto opererà sotto l'esclusiva responsabilità dell'azienda appaltatrice, sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi. Sarà inoltre tenuto a comunicare al proprio responsabile di servizio tutti i fatti riscontrati che possano pregiudicare la sicurezza di beni o persone o l'immagine esterna degli Istituti Comprensivi e dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale (proteste, lamentele, rilievi del pubblico, incidenti occorsi, situazioni di disagio, ecc.), unitamente alle soluzioni interne adottate (es. denuncia all'assicurazione, ecc.). Il personale dovrà mantenere un comportamento decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti e rispettoso del segreto d'ufficio. Il committente ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che dovessero rendersi responsabili di disservizio. L'impresa assegnataria si impegna ad applicare a tutti gli operatori impiegati nella gestione del servizio le norme e gli obblighi assicurativi previsti dai C.C.N.L. del settore nonché i relativi accordi integrativi del territorio afferente la presente gara. Si impegna altresì ad adempiere ad ogni altro obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa. I predetti obblighi vincolano l'impresa anche se non aderisce alle organizzazioni stipulanti. La regolarità retributiva, contributiva e assicurativa deve essere mantenuta nel corso dell'appalto in quanto requisito di ordine generale indicativo della capacità a contrattare dell'appaltatore. In relazione al rilevato inadempimento di uno o più obblighi in materia di retribuzioni, previdenza e assicurazioni obbligatorie dei lavoratori impegnati nell'appalto, la stazione appaltante può procedere con la risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 108 del D.LGS. n. 50/2016, fatte salve le segnalazioni dovute alle autorità competenti. Azienda Speciale Consortile Garda Sociale si riserva la facoltà di effettuare, a propria discrezione, accertamenti circa il rispetto del CCNL richiedendo all'impresa la necessaria documentazione. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertata dal Committente oppure ad esso segnalata dall'ispettorato del Lavoro, Garda Sociale procederà alla sospensione dei pagamenti, fino a quando l'ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti non sono stati regolarmente adempiuti. Per tali sospensioni l'appaltatore non potrà chiedere il pagamento di interessi di ritardato pagamento. Nel caso in cui non sia stato rispettato l'obbligo di applicazione del C.C.N.L. di settore, l'Amministrazione ha inoltre la facoltà di escludere l'impresa, se l'inadempimento sia stato verificato in sede di gara, o di revocare l'appalto se sia stato verificato successivamente nel corso dell'espletamento del servizio. L'impresa appaltatrice, in osservanza alle norme vigenti in materia di lavoro, esonera espressamente il Committente da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente. L'impresa aggiudicataria deve garantire il rispetto delle vigenti normative in ambito sicurezza ex-legge n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e deve predisporre, prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano sarà messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive. Anche per quanto riguarda le disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 il committente si riserva la facoltà di effettuare, a propria discrezione, accertamenti e controlli richiedendo, se valutato opportuno, la documentazione a tal fine necessaria. Il capitolato prevede la gestione tout court del servizio, pertanto non vi saranno interferenze tra il personale del committente ed il personale dell'appaltatore, e non si verificheranno pertanto circostanze di potenziali "contatti rischiosi". Come chiarito nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 dell'ANAC (ex AVCP) il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. Resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi propri d'impresa. Tutto quanto non espressamente contenuto in



materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ARTICOLO 13: SOSTITUZIONI DI PERSONALE

L'impresa affidataria garantisce l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi ragione, con personale in possesso di pari titolo di studio e qualificazione professionale. L'affidatario dovrà altresì sostituire quel personale che, a giudizio del Committente, dovesse risultare inadatto allo svolgimento del servizio al quale è stato assegnato. In entrambi i casi, l'impresa affidataria comunicherà tempestivamente l'avvenuta sostituzione ai Servizi Sociali.

ARTICOLO 14: RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

L'impresa aggiudicataria è responsabile dei danni provocati a terzi (persone o cose) durante lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto o di eventi, iniziative o manifestazioni collegati ad esso. Pertanto la medesima manleva Azienda Speciale Consortile Garda Sociale da qualsiasi responsabilità per danni a persone (compresi gli utenti dei servizi) o cose che dovessero verificarsi durante l'espletamento dei servizi. L'impresa aggiudicataria è responsabile dell'attività del personale dalla stessa dipendente e dei volontari eventualmente impiegati, nonché della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni previste nel presente capitolato. L'impresa aggiudicataria è inoltre responsabile di tutti gli eventuali danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose, opere, materiali causati dal proprio personale: in tal caso l'impresa stessa dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese all'integrale risarcimento dei danni verificatisi, con onere di ogni responsabilità del committente a riguardo. Qualora nel corso della gestione dei servizi in oggetto, si verificano irregolarità, problemi od altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'impresa deve darne comunicazione tempestiva agli uffici competenti del Committente e comunque prestarsi per tutti gli accertamenti del caso. È fatto obbligo all'impresa aggiudicatrice di sottoscrivere una copertura assicurativa in caso di responsabilità civile, sia nei confronti di terzi, che nei confronti dei dipendenti. Tale copertura dovrà prevedere:

- Massimali RCT Euro 2.500.000,00 unico;
- Massimale RCO Euro 1.500.000,00 unico;
- Un'esatta descrizione del rischio oggetto dell'appalto;
- Copertura delle responsabilità di tutti i soggetti che a diverso titolo e indipendentemente dal rapporto con l'impresa appaltatrice partecipano alla esecuzione dell'appalto medesimo;
- Una somma di garanzia dei danni alle cose nell'ambito di esecuzione dei servizi;

Una copia di detta polizza, nonché degli eventuali successivi aggiornamenti, dovrà essere depositata al committente prima della stipula del contratto. L'impresa affidataria si assume qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti del Committente e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli eventuali strumenti coinvolti e non, nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 16: CONTINUITÀ DELLA PRESTAZIONE

L'impresa affidataria si impegna ad assicurare, nel limite del possibile, la continuità della prestazione dei medesimi operatori. Data la particolarità degli interventi e l'articolazione dei bisogni dell'utenza,



l'impresa si impegna a mantenere idonea flessibilità nello svolgimento degli stessi, non essendo necessariamente prevedibile o richiedibile un numero pari o uniforme di ore sia mensilmente sia settimanalmente.

ARTICOLO 17: FACOLTÀ DI CONTROLLO

Sono riconosciute al Committente ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito:

- a) All'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro;
- b) Al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori dell'impresa assegnataria.

Quanto sopra potrà essere effettuato, oltre che con le modalità esplicitate nel presente capitolato, anche mediante ispezioni, *check list*, questionari, sondaggi o altro, senza che l'impresa aggiudicataria possa eccepire alcunché e si rende invece disponibile fin da ora a dare la massima collaborazione per il buon fine dei controlli. L'operatore economico si impegna a trasmettere al committente, una relazione periodica (trimestrale o quadrimestrale) sull'andamento tecnico della gestione globale del servizio, necessaria per una valutazione dell'efficacia degli interventi e dei risultati conseguiti.

ARTICOLO 18: INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALITÀ

L'affidatario, nell'esecuzione dei servizi richiesti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e i contenuti del Capitolato stesso. Qualora i referenti del committente rilevino mancanze di qualsivoglia natura nell'esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato, queste verranno direttamente contestate al Responsabile dell'impresa/cooperativa affidataria. Le inadempienze più lievi saranno oggetto di richiamo ufficiale o diffida. Le contestazioni verranno formulate dall'Ufficio competente per iscritto a mezzo PEC e, esclusivamente in forma scritta, l'affidatario potrà produrre le proprie controdeduzioni entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento delle contestazioni. Qualora non pervenisse alcun riscontro o le giustificazioni prodotte non risultassero comprovate e sufficienti, si provvederà a determinare la relativa penale.

Si procederà, infine, alla risoluzione unilaterale per grave inadempimento e nei seguenti ulteriori casi:

- a) Totale o parziale non attuazione di quanto proposto in sede di gara;
- b) Non rispetto della programmazione concordata con la committenza;
- c) Abituale negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- d) Violazione degli obblighi contrattuali e previdenziali a favore dei dipendenti;
- e) Subappalto del servizio educativo;
- f) Perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa.

ARTICOLO 19: RISOLUZIONE ANTICIPATA

La committenza si riserva la facoltà di risolvere il contratto d'appalto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:



- a) Mancata assunzione dei servizi alla data stabilita;
- b) Interruzione del servizio senza giusta causa;
- c) Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- d) Cessione del contratto o subappalto, totale o parziale, del servizio educativo;
- e) Frode;
- f) Certificazioni o documentazione falsa, esibita in sede di gara o fornita successivamente, anche nel caso in cui la falsità venga rilevata in un momento successivo all'esibizione;
- g) Sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- h) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- i) Fallimento dell'appaltatore, o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, ovvero verificarsi di eventi che evidenzino il sostanziale venir meno in capo all'impresa appaltatrice del servizio dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria;
- j) Mancata osservanza delle disposizioni relative alla tracciabilità dei pagamenti, come descritto nel dettaglio all'art. 10.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi sopra esplicitati all'operatore economico non spetta alcun indennizzo. La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali, inoltre, fa sorgere il diritto di affidare il servizio all'impresa successiva in graduatoria o ad altra impresa attraverso una nuova gara secondo le modalità previste dalla legge. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute.

ARTICOLO 20: SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali (contributi, imposta di bollo, diritti fissi e di segreteria, imposta di registro, ecc.) sono a carico dell'impresa assegnataria. La mancata sottoscrizione del contratto comporta la revoca dell'aggiudicazione del servizio. In tal caso la stazione appaltante potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Se dagli accertamenti previsti dalla normativa vigente sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, dovesse risultare il mancato possesso, da parte dell'impresa aggiudicataria, dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.

ARTICOLO 21: GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

A norma dell'art. 93 del Codice, l'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria, in forma di cauzione o fideiussione, pari al due per cento (2%) dell'importo a base della gara. Il valore della garanzia provvisoria, quindi, non può essere inferiore ad € 2.076,00 (euro duemila settantasei/00). La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, compresa l'informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 89 e 91 del d.lgs. 159/2011. La cauzione può essere costituita in contanti (fermo il limite ex art. 49 del d.lgs. 231/2001) o titoli del



debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata: da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le attività; dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di un'impresa di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione dovrà essere: conforme agli schemi di polizza-tipo (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione, predisposta secondo lo schema previsto dal decreto n. 123 del 23 marzo 2004, dovrà essere integrata con la previsione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del Codice civile ed ogni riferimento all'art. 30 della legge 109/1994 dovrà intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice); depositata in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito. Con esclusione delle micro, piccole e medie imprese, la fideiussione dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria definitiva, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni. Anche nel caso di cauzione provvisoria in denaro o titoli, dovrà essere presentata una dichiarazione, di un istituto bancario o assicurativo o altro intermediario, con l'impegno a rilasciare, in caso l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria definitiva, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni. La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto. Per gli altri concorrenti, la stazione appaltante provvederà allo svincolo della garanzia tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione. La garanzia definitiva dovrà essere costituita per un importo pari al 10% del valore dell'appalto, con le medesime modalità previste per la garanzia provvisoria.

L'importo delle garanzie è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

ARTICOLO 22: RISERVATEZZA E TUTELA DATI PERSONALE

In applicazione del regolamento UE N° 679/2016 ss.mm.ii., l'aggiudicatario è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano incluse le immagini fotografiche e ad assumere per conto del committente la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato. In ossequio a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE N°679/2016 ss.mm.ii, i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organizzazioni di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dall'art. 11 del D. Lgs. Citato.



ARTICOLO 23: RISERVE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, con un preavviso scritto di almeno 15 giorni inviato mediante raccomandata PEC, nel caso in cui i servizi sopradescritti e/o la relativa gestione vengano in tutto o in parte affidati a altro soggetto o comunque qualora le risorse a bilancio non ne consentissero la prosecuzione.

ARTICOLO 24: FORO COMPETENTE

Il Foro di Brescia sarà competente per tutte le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente Capitolato e del conseguente contratto.

ARTICOLO 25: SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO E NORME DI RINVIO

Gli offerenti, mediante la sottoscrizione digitale del presente Capitolato da allegare all'offerta tecnica, aderiscono alle condizioni sopradescritte relative alle formalità di gara, e, in caso di affidamento, all'esecuzione del contratto. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, se ed in quanto applicabili.

Salò, 17 novembre 2022

Il Direttore Generale
(Dott. Davide Boglioni)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

s.m.i. e norme collegate

e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Da sottoscrivere digitalmente da parte dell'offerente.